

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4489 del 05/09/2022
Oggetto	RITIRO DELL'AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AL DMV RILASCIATA CON DETERMINAZIONE N. DET-AMB-2022-3662 del 19/07/2022. CODICE PRATICA: PR59A0005.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4707 del 05/09/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico; - la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente, - la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41, - Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17, con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 "Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)";

DATO ATTO delle deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018, n. 78/2020 e n. 103/2020 relative all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e n. 101/2020 con cui è stato conferito l'incarico relativo al Servizio Gestione demanio idrico, il cui responsabile è competente in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

CONSIDERATA la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 "Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)", con cui si è provveduto a disciplinare il provvedimento di autorizzazione alla deroga al DMV;

RICHIAMATA la Determinazione n. DET-AMB-2022-3662 del 19/07/2022, con cui Arpae ha rilasciato alla Società degli Utenti del Canale di Torrechiara e San Michele Tiorre l'autorizzazione al prelievo in deroga al DMV dal Torrente Parma nel Comune di Langhirano (PR) per uso irriguo, con validità fino al 15/09/2022, salvo revoca o revisione delle condizioni, cod. pratica PR59A0005;

PRESO ATTO:

- che in data 10/08/2022 è stato emesso verbale di accertamento di illecito amministrativo (n° 60 del 10/08/2022) da parte del Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma, in quanto è stata riscontrata la violazione dell'art. 17, R. D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i. nonché dell'art. 49, comma 1) del R. R. 20/11/2001, n. 41, per utilizzo abusivo di acqua pubblica;

- che dal verbale di accertamento risulta che non è stata rispettata la prescrizione di cui al punto 3 della determinazione prot.n. DET-AMB-2022-3662 del 19/07/2022 di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV, che impone l'obbligo di lasciare defluire una portata istantanea di 460 l/s per portate transitanti in alveo inferiori a 600 l/s, il che comporta l'impossibilità di prelievo per portate transitanti a monte della derivazione inferiori 460 l/s;

DATO ATTO che:

- l'art. 7 della determinazione sopracitata stabilisce che "ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento è da considerarsi abusivo e comporterà la revoca dell'autorizzazione";
- con nota registrata al prot. n. PG/2022/0138229 del 23/08/2022 Arpae ha inoltrato alla Società degli Utenti del Canale di Torrechiara e San Michele Tiorre la comunicazione di avvio del procedimento di ritiro dell'atto di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV ai fini dell'eventuale partecipazione allo stesso, fissando il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota per l'eventuale presentazione di osservazioni e deduzioni;

PRESO ATTO che entro il termine suddetto di 10 giorni la Società degli Utenti del Canale di Torrechiara e San Michele Tiorre ha trasmesso nota, assunta al prot. n. PG/2022/140905 del 29/08/2022, in cui ha comunicato quanto di seguito riportato:

"1) Non è stata prelevata acqua in alveo;

2) L'acqua che scorreva nel canale derivava dalla galleria filtrante in subalveo esistente secondo quanto previsto dalla concessione (Determinazione 13663 del 19/11/2010);

3) Il quantitativo prelevato con tale galleria filtrante era al massimo di qualche decina di litri al secondo. Tale quantitativo è necessario per la pulizia del canale, per permettere agli animali presenti lungo il corso del canale di abbeverarsi in un periodo di enorme siccità oltre a consentire una marginale irrigazione delle coltivazioni in estrema emergenza idrica;"

DATO ATTO che le suddette osservazioni non sono sufficienti a superare le motivazioni a supporto del procedimento di ritiro, in quanto:

- gli agenti accertatori hanno constatato che in data 02/08/2022 il regime del fiume a monte e a valle dei manufatti di derivazione si trovasse in secca;

- non era pertanto ammissibile, nemmeno in regime di deroga, alcun prelievo dal Torrente Parma, né mediante opere in alveo, né mediante opere in subalveo;
- il prelievo di acque di subalveo si configura infatti come prelievo di acque superficiali ed è quindi sottoposto alla regolamentazione di tale tipologia di prelievi con le relative limitazioni, ivi comprese quelle relative ad eventuali autorizzazioni in deroga;

RITENUTO quindi che l'autorizzazione al prelievo in deroga debba essere ritirata;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di ritirare l'autorizzazione alla deroga al DMV per il prelievo dal Torrente Parma nel Comune di Langhirano (PR) per uso irriguo rilasciata alla Società degli Utenti del Canale di Torrechiara e San Michele Tiorre (cod. pratica PR59A0005);
2. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
3. di notificare il presente provvedimento al destinatario a mezzo pec;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1, lett. b).

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.